Roma, il ritratto segreto del Cardinale Costantini

Presentato nella capitale il volume di mons. Bruno Fabio Pighin

ROMA - Nella prestigiosa Pontificia università del Sacro Cuore di Roma dell'Opus Dei, in piazza Navona, è stata illustrata, venerdì 8 giugno, la monumentale opera "Il ritratto segreto del Cardinale Celso Costantini in 10.000 lettere dal 1892 al 1958" per i tipi Marcianum Press di Venezia.



Un volume, di oltre 600 pagine, curato dal professor monsignor Bruno Fabio Pighin (ordinario alla facoltà di diritto canonico di Venezia) con la collaborazione dei dottori Christian Gabrieli e Andrea Marcon. La presentazione, in una sala gremita di autorità civili ed ecclesiastiche, unitamente a una rappresentanza di cinesi, del vescovo di Concordia-Pordenone monsignor Giuseppe Pellegrini, diversi sindaci del territorio friulano e veneto e oltre a 100 persone provenienti con due pullman dalla sola Pordenone, è stata dedicata alla

grande figura del porporato originario di Castions di Zoppola.

Dopo gli indirizzi di saluto del vescovo Pellegrini e del presidente dell'Associazione Amici del Cardinale Celso Costantini, Alberto Marchiori il quale ha letto il messaggio inviato dal presidente della Repubblica, hanno testimoniato con grande rilievo la figura di Costantini il cardinale Fernando Filoni (prefetto della congregazione per l'evangelizzazione dei popoli), il professor monsignor Brian Edwin Ferme (presidente della facoltà San Pio X di Venezia), il grande giurista spagnolo Juan Ignacio Arrieta (segretario del pontificio consiglio per i testi legislativi) e l'arcivescovo cinese Savio Hon Tai Fai. Le conclusioni sono state affidate all'autore dell'opera monsignor Bruno Fabio Pighin che ha posto l'accento sul porporato di Zoppola considerato il più grande evangelizzatore della Cina. Soddisfazione degli organizzatori per questo evento unico romano che può rappresentare la porta d'ingresso per avviare il processo di beatificazione di Celso Costantini.

(Fonte: PordenoneOggi.it, 11 giugno 2012)